COMUNE DI FORTUNAGO - Prot 0001113 del 13/05/2025 Tit 5 Cl 2 Fasc

Comune di FORTUNAGO

Provincia di PAVIA

Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024

Il Revisore Unico

(Dott. Davide Laria)

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2024

Verbale n. 05 del 13 maggio 2025

Comune di Fortunago (PV)

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto alla gestione 2024 ricevuti in data 9 aprile 2025.

L'organo di revisione

- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione"*, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 7 del 31 marzo 2021.

APPROVA

l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024, del Comune di Fortunago (PV), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

(Dott. Davide Laria)

All. al verbale n. 05 datato 13 maggio 2025 dell'Organo di revisione del Comune di Fortunago (PV)

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Il sottoscritto Dott. Laria Davide revisore nominato con delibera dell'organo consiliare numero 21 del 06 novembre 2024 con decorrenza dal 06 novembre 2024, ha ricevuto in data 9 aprile 2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, composto dal Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel e corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11, ed in particolare:

a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
l) il prospetto dei dati Siope;
m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
c) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
d) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione;
e) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2024

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio ..... p. 5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione ..... p. 5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ..... p. 5
4. Attività contrattuale ..... p. 6
5. Adempimenti fiscali ..... p. 6
6. Verifiche di cassa ..... p. 6

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo ..... p. 7
2. Tributi comunali ..... p. 9
3. Spesa del personale ..... p. 12
4. Indebitamento ..... p. 13
5. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori ..... p. 14

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria ..... p. 15
   - 1.1 Quadro generale riassuntivo ..... p. 15
   - 1.2 Risultato d'amministrazione ..... p. 15
   - 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente ..... p. 18
   - 1.4 Risultato di cassa ..... p. 19
2. Relazione sulla gestione ..... p. 19

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2024

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

Il bilancio di previsione 2024 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 13 aprile 2024 con Deliberazione n. 6.
Successivamente, nel corso dell'esercizio 2024, l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 27 del 19 dicembre 2024, con cui con cui sono state apportate variazioni al bilancio al fine di ripristinare gli equilibri.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, stante l'avvenuta nomina in data 6 novembre 2024, durante l'esercizio 2024, non ha potuto espletare le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel.
L'Organo di revisione ha visionato la determina n. 54 del 10 giugno 2024 mediante la quale è stata esternalizzata la gestione contabile alla società Numeraria di Biella al fine di assolvere gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in considerazione dell'impossibilità di corrispondere a tali esigenze con il personale dell'ufficio ragioneria/amministrativo/contabile del Comune in quanto sempre più gravato dai continui adempimenti normativi ed in considerazione anche del fatto che il personale si occupa anche di tutti gli altri servizi comunali (unico ufficio con 1 dipendente cat. D e 1 dipendente cat. C Polizia Locale).

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.
L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2024 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ….*".
L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 32 del 17 aprile 2025, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 17 aprile 2025; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Attività contrattuale

L'Organo di revisione, stante l'avvenuta nomina in data 6 novembre 2024, non ha potuto effettuare, durante l'esercizio 2024, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

5. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- ***gli obblighi del sostituto d'imposta***, l'Organo di revisione ha verificato che:
  - è stato presentato il Modello 770/2024 per via telematica in data 29/10/2024, protocollo n. 24102917124021332, rilevando che la dichiarazione non risulta firmata dal revisore;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate in data 04 marzo 2025, protocollo 25030418300662199, il Modello CU 2025, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro versate nell'anno 2023.
- ***la contabilità Iva,*** l'Organo di revisione ha riscontrato che non risulta presentata la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2024; invita i responsabili dell'Ente a provvedere alla regolarizzazione.
- ***l'Irap,*** l'Organo di revisione dà atto che è stata presentata in data 29/10/2024, protocollo numero 24102917124011337, per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2024 per l'anno 2023 su Modello IK "*Amministrazioni ed Enti pubblici*".

6. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che le verifiche ordinarie di cassa non sono state svolte dal precedente revisore e, stante la recente nomina avvenuta in data 6 novembre 2024, ha eseguito la prima verifica ordinaria di cassa nell'esercizio 2025. In particolare ha provveduto a ricostruire le pregresse verifiche ordinarie di cassa, le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

L'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
3) ha redatto per ogni trimestre 2024 un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.
4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	PREVISIONE DEF. 2024	RENDICONTO 2024
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	207.567,02	195.374,23	237.300,00	254.020,18
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	70.463,48	108.002,17	77.200,00	71.738,91
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**278.030,50**	**303.376,40**	**314.500,00**	**325.759,09**
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	129.607,16	79.960,33	122.789,00	110.862,06
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**129.607,16**	**79.960,33**	**152.789,00**	**140.862,06**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	114.117,03	75.541,00	85.249,00	53.925,44
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	0,00	0,00	100,00	0,00
300: Interessi attivi	0,13	33,47	100,00	0,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.856,68	8.900,00	12.500,00	9.764,52
TOTALE TITOLO 3	**123.973,84**	**84.474,47**	**97.949,00**	**63.689,96**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**531.611,50**	**467.811,20**	**565.238,00**	**530.311,11**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	526.825,86	1.062.820,96	1.421.808,85	376.808,85
300: Altri trasferimenti in conto capitale	79.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	5.268,42	15.367,36	21.300,00	21.299,00
TOTALE TITOLO 4	**611.094,28**	**1.078.188,32**	**1.473.108,55**	**428.107,85**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**212.026,18**	**180.000,00**	**160.195,92**
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Entrate per partite di giro	72.600,06	113.112,30	158.250,00	111.835,58
Entrate per partite conto terzi	41.948,56	68.074,30	28.200,00	24.719,16
TOTALE TITOLO 9	**114.548,62**	**181.186,60**	**186.450,00**	**136.554,74**
TOTALE ACCERTAMENTI	**1.257.254,40**	**1.939.212,30**	**2.404.796,85**	**1.255.169,62**

Gli scostamenti nella parte contributi agli investimenti sono dovuti a minori accertamento di contributi nell'esercizio 2024 ma che sono stati riproposti nella parte competenza del bilancio di previsione dell'esercizio 2025

SPESA

Descrizione missioni spesa corrente e capitale	IMPEGNI + FPV 2022	IMPEGNI + FPV 2023	PREVISIONE DEF. 2024	IMPEGNI + FPV 2024
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	438.750,74	234.476,05	489.894,64	461.801,25
02. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Istruzione e diritto allo studio	136.940,00	271.500,00	1.068.500,00	113.102,42
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.956,00	219.920,65	1.200,00	1.200,00
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.851,81	32.689,32	32.689,32	0,00
07. Turismo	2.062,00	1.500,00	2.000,00	1.988,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	0,00	40,00	0,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	101.921,32	102.076,86	80.710,00	74.879,87
10. Trasporti e diritto alla mobilità	205.962,71	511.507,38	233.652,22	116.037,11
11. Soccorso civile	1.000,00	0,00	51.813,19	51.813,19
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.473,64	5.857,24	13.400,00	11.963,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	11.033,00	10.533,00	0,00	0,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	500,00	500,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	69.996,02	0,00
Totale	**978.951,22**	**1.390.060,50**	**2.044.395,39**	**833.284,84**

SPESE PER ATTIVITA FINANZIARE E RIMBORSO DI PRESTITI	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
50. Debito pubblico	**100.586,26**	**101.493,00**	**141.286,11**	**140.796,78**
60. Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**212.026,18**	**180.000,00**	**160.195,92**
TOTALE SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARE E RIMBORSO DI PRESTITI	**100.586,26**	**313.519,18**	**321.286,11**	**300.992,70**

Spese per servizi conto terzi e partite di giro	**114.548,62**	**181.186,60**	**186.450,00**	**136.554,74**
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	**1.194.086,10**	**1.884.766,28**	**2.552.131,50**	**1.270.832,28**

Gli scostamenti riguardano minori impegni di parte capitale dovuti a minori accertamenti di contributi agli investimenti nell'esercizio 2024 e riproposti nella parte competenza del bilancio di previsione dell'esercizio esercizio 2025.

2. Tributi comunali

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 ("*Legge di bilancio 2020*"), al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale ma partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss., disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da 748 a 754;
- per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1‰ o diminuirla fino all'azzeramento. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-*bis*, del Dl. n. 557/1993, è pari all'1‰, i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- a decorrere dal 1° gennaio 2024, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall'Imu;
- a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8‰, in sostituzione della maggiorazione Tasi *ex* art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l'aliquota di base è pari al 7,6‰. I Comuni possono alzarla fino al 10,6‰ o ridurla fino all'azzeramento. L'esenzione Imu di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n 160/2019, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla Legge n. 448/2001, i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
  - la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
    - fabbricati di interesse storico o artistico;
    - fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
    - unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
      - il contratto di comodato deve essere registrato;
      - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

    Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, lett. c), Legge n. 160/2019);

    - a decorrere dall'anno 2021, per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non

residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Per l'anno 2022 la riduzione è stata elevata al 62,5% dall'art. 1, comma 743, della Legge n. 234/2021.

- l'Imposta non si applica:
  - all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
  - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
  - all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica:
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.
- sono esenti gli immobili di cui all'art. 1, comma 759, della Legge n. 160/2019.

Nell'anno 2024 restava applicabile all'Imu esclusivamente l'esenzione "*Covid*" di cui all'art. 78, comma 1, lett. d), del Dl. n. 104/2020, riservata agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Nel corso dell'anno 2022 la Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 209/2022, ha fornito una lettura costituzionalmente orientata dell' art. 1, comma 741, lett. b), della Legge n. 160/2019 e dell' art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/2011, specificando che i requisiti per la fruizione dell'esenzione per abitazione principale devono essere determinati con riferimento al possessore e non al suo nucleo familiare. La citata lettura comporta un'estensione dell'agevolazione per abitazione principale e apre alla possibilità di ottenere rimborsi a favore dei contribuenti che hanno versato nel corso del periodo 2018-2023.

La Sentenza Corte Costituzionale n. 60 del 18 aprile 2024 ha stabilito che i proprietari di immobili occupati debbano essere esentati dal pagamento dell'Imu per motivi costituzionali, a condizione che l'occupazione abusiva sia stata denunciata tempestivamente e formalmente alle autorità competenti.

L'art. 1, comma 71, della Legge n. 213/2023 ("*Legge di bilancio 2024*"), ha introdotto disposizioni di interpretazioni autentiche relativamente all'esenzione degli immobili posseduti, da Enti non commerciali, con modalità non commerciali che hanno esteso la platea delle unità immobiliari esentabili. Tale disposizione, essendo interpretativa, potrebbe comportare l'erogazione di rimborsi anche per gli anni passati.

Il Servizio finanziario non ha tenuto conto dei potenziali impatti negativi della Sentenza citata sugli equilibri di bilancio.

L'entrata Imu ha avuto il seguente andamento (dati rilevati dal Rendiconto Siope Entrata (Anni 2022-2023-2024)

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
IMU	176.182,51	172.137,66	133.506,26

L'Organo di revisione prende atto che sul sito internet del Comune risulta pubblicato il Regolamento per l'applicazione dell'Imu, e con Deliberazione n. 5 del 24 aprile 2021, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2021.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 (*"Legge di stabilità 2014"*), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- occorre fare comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/1999, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedano o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'entrata Tari ha avuto il seguente andamento (dati rilevati dal Rendiconto Siope Entrata (Anni 2022-2023-2024)

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
TARI	1.696,78	16.266,20	58.650,92

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;

- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";

L'entrata dell'addizionale comunale Irpef ha avuto il seguente andamento (dati rilevati dal Rendiconto Siope Entrata (Anni 2022-2023-2024)

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	20.867,45	20.997,37	33.724,83

3. Spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 119.040,08;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

TIPOLOGIA SPESA	SPESA 2011/2013	ESERCIZIO IN CORSO
Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	119.040,08	92.170,61
Totale spesa corrente (B)		386.287,32
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		**23,86%**

Si precisa che non essendo stato possibile effettuare una ricostruzione contabile puntuale, i suddetti dati sono stati desunti dalla relazione di fine mandato.

4. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2024 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2022, come risulta dalla sottostante Tabella.

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	278.030,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	129.607,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	123.973,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	531.611,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	53.161,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024	46.324,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	6.836,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	46.324,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100		8,71%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	977.660,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	78.140,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	899.520,60

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.125.774,94	1.051.717,94	977.660,94
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-74.057,00	-74.057,00	-78.140,34
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.051.717,94	977.660,94	899.520,60
Nr. Abitanti al 31/12	366,00	360,00	368
Debito medio per abitante	2.873,54	2.715,72	2.444,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2023
Oneri finanziari	36.273,36	38.551,00	46.324,58
Quota capitale	74.057,00	74.057,00	99.866,45
Totale fine anno	**110.330,36**	**112.608,00**	**146.191,03**

L'ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

5. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Dm Interno 4 agosto 2023 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.
Gli 8 indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

Descrizione Parametri	Valore 2024	rispetto *si/no*
Indicatore 1.1 Incidenza spese rigide su entrate correnti	47,62%	**Si**
Indicatore 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,55%	**Si**
Indicatore 3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00%	**Si**
Indicatore 10.3 Sostenibilità dei debiti finanziari	27,77%	**No**
Indicatore 12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%	**Si**
Indicatore 13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	**Si**
Indicatore 13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00%	**Si**
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	49,44%	**Si**

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano non rispettati n. 1 parametri: Sostenibilità dei debiti finanziari.

L'art. 18-*bis* del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto Mef-RgS 2 agosto 2022, concernenti il piano degli indicatori per gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).
Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.
L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2024.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-------	104.696,81			
Utilizzo avanzo di amministrazione	23.645,33	------	**Disavanzo di amministrazione**	0,00	------
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	0,00	------			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	123.689,32	------	**Titolo 1** - Spese correnti	386.287,32	300.640,33
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.759,09	337.175,44	Fpv di parte corrente	*600,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.862,06	86.499,97	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	487.927,85	814.275,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	63.683,96	10.978,31	Fpv in c/capitale	42.289,32	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	428.107,85	1.047.975,19	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fpv per attività fin.	*0,00*	
Totale entrate finali	**958.418,96**	**1.482.628,91**	**Totale spese finali**	**917.104,49**	**1.114.915,80**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	99.866,45	99.866,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	160.195,92	160.195,92	*di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)*	0,00	
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	160.195,92	284.327,29
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	136.554,74	113.122,39	**Titolo 7**–Spese c/terzi e partite giro	136.554,74	48.698,62
Totale entrate dell'esercizio	**1.255.169,62**	**1.755.947,22**	**Totale spese dell'esercizio**	**1.313.721,60**	**1.547.808,16**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**1.402.504,27**	**1.860.644,03**	**TOT. COMPLESSIVO SPESE**	**1.313.721,60**	**1.547.808,16**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA**	**88.782,67**	**312.835,87**
TOTALE A PAREGGIO	**1.402.504,27**	**1.860.644,03**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.402.504,27**	**1.860.644,03**

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2023 di Euro 635.606,34 è stato applicato nell'esercizio 2024 per Euro 23.645,33, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro 12.160,11.
Quota vincolata	Euro 11.485,22
Quota destinata	Euro 0,00 per investimenti
Quota libera	Euro 0,00 per spese correnti

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2023		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				104.696,81
RISCOSSIONI	(+)	1.057.094,00	698.853,22	1.755.947,22
PAGAMENTI	(-)	706.303,31	841.504,85	1.547.808,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			312.835,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			312.835,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.080.602,69	556.316,40	1.636.919,09
di cui residui attivi incassati alla data 31/12 in conti postali e bancari				
in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati				
sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	871.886,80	429.327,43	1.301.214,23
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			600,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			42.289,32
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			**605.651,41**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024	166.941,45
- Fondi rischi contenzioso legale	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	349.756,54
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Altri accantonamenti	47.235,50
Totale parte accantonata (B)	563.933,49
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	9.066,00
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	9.066,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	30.720,20
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	**1.931,72**

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2024		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-15.662,66**
Fpv iscritto in entrata		123.689,32
Fpv di spesa		42.889,32
SALDO FPV		80.800,00
Maggiori residui attivi riaccertati	+	236,94
Minori residui attivi riaccertati	-	162.539,55
Minori residui passivi riaccertati	+	67.210,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	**-95.092,27**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.662,66
SALDO FPV		80.800,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-95.092,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		23.645,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		611.961,01
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		**605.651,41**

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2023	Utilizzo 2024 accantonamento	Accantonamento stanziato 2024	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2024
Totale Fcde	**164.335,00**	**0,00**	**2.606,45**	**0,00**	**166.941,45**

L'Ente non ha utilizzato la facoltà di determinare il Fcde ai sensi dell'art. 107-*bis* del Dl. n. 18/2020.

"Altri accantonamenti"

Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate 31 dicembre 2023	Utilizzo 2024 accantonamento	Accantonamento stanziato 2024	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2024
17.671,35	**0,00**	**9.252,14**	**0,00**	**26.923,49**

Altri accantonamenti

Risorse accantonate 31 dicembre 2024	Utilizzo 2024 accantonamento	Accantonamento stanziato 2024	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2024
16.914,60	**-12.160,11**	**3.208,00**	**12.349,52**	**20.312,01**

Gli importi accantonati al 31 dicembre 2024 sono relativi:
- Per euro 5.726,40 a indennità di fine mandato del Sindaco
- Per euro 12.349,52 ad utilizzo del Fal
- Per euro 2.236,09 al Fondo rinnovi contrattuali

Parte destinata

La *parte destinata* del risultato di amministrazione risulta così composta:

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
0.0000 - E.0.00.00.00.000	Av. Es. Prec. Destinato agli Investimenti			30.720,20	0,00	0,00	0,00	0,00	30.720,20
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	***30.720,20***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***30.720,20***

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	***0,00***
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	***30.720,20***

Parte vincolata

La *parte vincolata* del risultato di amministrazione risulta così composta:

Capitolo di entrata	Descriz..	Capitolo di spesa correlato	Descriz..	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio20274	Impegni eserc. 2024 finanziatida entrate vincolate accertate nell'esercizio oda quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc.al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione diresidui attivi vincolati o eliminazione delvincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nelbilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
4.0500 - E.4.05.01.01.001	RISCOSSIONE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECOND.,E COSTI DI CONTRUZ.(ONERI SEC. € 8.000)	00.00.2 - U.2.00.00.00.000	Spese generiche	8.463,22	8.463,22	0,00	8.463,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				***8.463,22***	***8.463,22***	***0,00***	***8.463,22***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
00.00.0 - E.0.00.00.00.00	Emergenza Covid 19 - fondo solidarietà alimentare 2021	00.00.2 - U.2.00.00.00.000	Spese generiche	1.492,00	1.492,00	0,00	1.492,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00.00.0 - E.0.00.00.00.00	Emergenza Covid 19 - contributo sgravi TARI 2021	00.00.2 - U.2.00.00.00.000	Spese generiche	1.616,00	1.530,00	0,00	1.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86,00
-	contributo per quota asili nido	00.00.1 - U.1.00.00.00.000	Spese generiche	15.341,17	0,00	0,00	0,00	0,00	15.341,17	0,00	0,00	0,00
-	Contributo continuita servizi	00.00.1 - U.1.00.00.00.000	Spese generiche	8.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.980,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				***27.429,17***	***3.022,00***	***0,00***	***3.022,00***	***0,00***	***15.341,17***	***0,00***	***0,00***	***9.066,00***
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				***35.892,39***	***11.485,22***	***0,00***	***11.485,22***	***0,00***	***15.341,17***	***0,00***	***0,00***	***9.066,00***

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	9.066,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**0,00**	**9.066,00**

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2023, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 73.296,08.

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2024, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	312.835,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	312.835,87

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta la seguente situazione:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	300.211,33	104.696,81	312.835,87
di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
   - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
   - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
   - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

L'Organo di revisione
(Dott. Davide Laria)

Davide Laria